# COMUNE DI VAPRIO D'ADDA

Provincia di Milano

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**Sessione straordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione**

**N. 28 DEL 25-07-2014**

**COPIA**

**OGGETTO:** **APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) ANNO 2014 DEL TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI)**

L'anno duemilaquattordici addì venticinque del mese di Luglio, alle ore 20:30, presso la Sala Consiliare, previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

| Componenti | Presenti | Assenti |
|---|---|---|
| | | |
| BERETTA ANDREA BENVENUTO | X | |
| GALBIATI EUGENIO | X | |
| MARGUTTI LAURA ANNA | X | |
| CAVENAGO EVELINA LETIZIA | X | |
| PESENTI LUCA MARIA | X | |
| LENTA' ENRICO | | X |
| CRIPPA DEBORA | X | |
| COLOMBO LIDIA | X | |
| FERRARI ALESSANDRA | X | |
| RIVA ALESSANDRO | X | |
| ORLANDI ROBERTO | X | |
| CONCARI MARIA ROSA | X | |
| CEREA MARIA GRAZIA | | X |

Numero totale **PRESENTI: 11 – ASSENTI: 2**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale DOTT.SSA **ALESSANDRA AGAZZI**.
Il sig. **ANDREA BENVENUTO BERETTA**, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.
Quindi, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che:
che l'art. 1 comma 639 della legge 27.12.2013 n.147 prevede l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale – I.U.C. basata su due principi impostivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunale;

che la **I.U.C.** (Imposta Unica Comunale) è composta da:
**IMU** – Imposta Municipale Propria componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;

**TASI** – Tributo Servizi Indivisibili componente collegato all'erogazione di servizi indivisibili comunali dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore;

**TARI** – Tributo Servizio Rifiuti componente collegato alla fruizione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, dovuta dall'utilizzatore;

**TENUTO CONTO:**

- che i costi del servizio sono definiti ogni anno sulla base del piano economico finanziario – P.E.F. e dalla relazione illustrativa, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività, della qualità del servizio fornito;

- che il tributo TARI, assicura la copertura integrale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani svolto in regime di privativa su tutto il territorio comunale;

**DATO ATTO** che in applicazione dell'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e dell'articolo 8 del regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, ai fini della determinazione della tariffa i comuni approvano annualmente il piano economico finanziario degli interventi (P.E.F.) relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento;

**CONSIDERATO** che il piano economico finanziario (P.E.F.) individua in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

**DATO ATTO** che il piano economico finanziario (P.E.F.) comprende gli elementi previsti dal comma 2 del citato articolo 8 del DPR 158/99 ed è corredato da una relazione redatta dal Settore Ecologia nella quale sono indicati gli elementi previsti dal comma 3 dello stesso articolo;

**VISTO** l'allegato piano economico finanziario (P.E.F.) predisposto dal Settore Finanziario in base ai dati forniti dall'Ente Gestore del Servizio (CEM) e dall'ufficio ecologia del Comune;

**RITENUTO** di approvare il piano economico finanziario (P.E.F.) per l'esercizio 2014 che prevede per il Comune di Vaprio d'Adda una spesa complessiva di € 801.471,73.=;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio

Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**VISTI** i pareri di competenza espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 – art. 3 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge 213/2012;

**DATO ATTO** che, come da accordo raggiunto nella riunione dei Capigruppo, i punti 5, 6, 7, 8, e 9 all'ordine del giorno, relativi a IUC, IMU,TASI e TARI, verranno presentati e discussi cumulativamente,

**UDITA** la relazione del Sindaco che, cumulativamente ai punti suddetti, illustra la proposta di deliberazione in esame. In particolare, quanto alla TARI, riferisce che nei mesi scorsi la soc. Prima, gestore dell'impianto di Termovalorizzazione di Trezzo, ha comunicato che non intende più riconoscere ai comuni di Grezzago Pozzo e Vaprio il conferimento gratuito della frazione secca, che per Vaprio vale circa 70.000 Euro annui. In proposito riferisce altresì di essersi subito fatto promotore di una richiesta d'incontro con la suddetta società, a firma congiunta anche dei Sindaci di Trezzo Pozzo e Grezzago, che mira a far rientrare la posizione assunta da Prima e al rinnovo della Convenzione scaduta. L'incontro dovrebbe tenersi la prossima settimana e si confida che possa produrre gli esiti sperati. Quanto al Regolamento della IUC evidenzia che ciascun consigliere avrà trovato nella propria cartelletta il comma 4 bis che va ad integrare l'art. 34 ;

**PRESO ATTO** degli interventi:

del consigliere Roberto Orlandi componente della forza di minoranza "Lista Civica Vapriese" il quale chiede se siano coordinate le previsioni di cui all'art.15, punto 3, del Regolamento, che prevede che i versamenti non debbano essere eseguiti qualora l'importo annuale non superi i 12 Euro e dell'articolo 62 che prevede che non si procede alla notifica o alla riscossione coattiva qualora l'importo complessivamente dovuto, inclusivo di tributo, interessi e sanzioni, sia inferiore a 30 Euro;

del Responsabile dei servizi finanziari, dott. Vincenzo Bonelli, il quale osserva che fino a 30 euro non è possibile procedere alla riscossione coattiva (ruolo);

del Sindaco il quale osserva che il mancato pagamento interessa somme ben più consistenti;

del consigliere Roberto Orlandi il quale afferma che trattasi di altra questione. Nel caso di specie si vuole osservare che l'art.62 esclude dalla possibilità di recupero una somma ben più alta di quella da cui scatta l'obbligo di versamento;
Quanto alla relazione dell'ufficio tecnico sulla TARI segnala le seguenti discrasie
Punto 1.3 convenzioni
(ultima riga) dal 01.01.14 al 31.01.14 anziché 31.12.14
Punto 3.2 obiettivi della pulizia strade e servizi accessori
(prospetto numero abitanti) quanto al 2011 mancano ottomila abitanti
Chiede poi chiarimenti sulle percentuali sottostanti

del Sindaco il quale si riserva di fornire i chiarimenti richiesti;

del consigliere Roberto Orlandi il quale riferendosi, più in generale, alla manovra fiscale nel suo complesso dichiara di aver apprezzato il fatto che si sia sostanzialmente mantenuto la linea su cui stava lavorando la precedente Amministrazione. Ovvero applicazione delle aliquote minime e minima penalizzazione delle utenze non domestiche. Dichiara pertanto un voto favorevole per i primi tre punti (Regolamento IUC; IMU e TASI).
Manifesta invece qualche perplessità per la TARI. A suo avviso alcune categorie di contribuenti (piccole attività, negozi al dettaglio) rimangono fortemente penalizzate dal nuovo criterio quantitativo. A suo avviso si poteva fare di più per mitigare tale onere contributivo, ad esempio diminuendo l'incidenza del PEF (Piano Economico Finanziario) ovvero agendo diversamente sulla ripartizione del trenta/settanta (domestico/non domestico) ovvero (agendo) sul contributo CONAI.
Conclude dichiarando un voto di astensione sul PEF per le ragioni appena riferite e un voto contrario sulle tariffe TARI;

del consigliere Luca Pesenti Capogruppo della forza di maggioranza "Vaprio In Movimento" il quale una volta premesso che i calcoli per determinare le tariffe della TARI sono estremamente complessi, osserva che la legge impone il totale recupero dei costi del servizio. Ciò posto la quadratura del cerchio diventa cosa difficile, appena si migliora su un fronte un altro rimane penalizzato. A suo avviso la soluzione è solo quella di diminuire i costi riprendendo iniziative virtuose da altri già messe in campo (ecosacco; casa dell'acqua etc). Quanto ai contribuenti l'Amministrazione ha scelto di "supportare" quelli che attengono a cultura, socialità commercio, artigianato. Conclude dichiarando che si favoriranno tutte le proposte e iniziative virtuose tendenti a ridurre i rifiuti e i costi;

del consigliere Roberto Orlandi il quale replica osservando che sono già in atto iniziative virtuose, tant'è che, sulla base dei dati CEM, il Comune di Vaprio risulta tra i più virtuosi sia per la percentuale di raccolta differenziata (oltre il 73%) che per la diminuzione della produzione pro-capite dei rifiuti. Quanto alle iniziative proposte osserva che l'ecosacco è un esperimento che si sta portando avanti in comuni di piccole dimensioni ma di difficile attuazione in quelli a maggior popolazione. Ribadisce che si doveva diminuire l'incidenza del PEF, anche perché, a suo avviso, il Bilancio sarebbe comunque in grado di far fronte ad eventuali ammanchi oppure prevedendo una diversa ripartizione del trenta/settanta (domestico/non domestico);

del Sindaco il quale osserva che l'Amministrazione ha scelto di non correre rischi, così nel caso dei 70.000 Euro ha preferito includerli nei costi complessivi. Per ripartizione 25/75 domestico/non domestico la scelta è di non gravare ulteriormente l'utenza domestica. Conclude affermando che trattasi di scelte assunte legittimamente nel segno della prudenza;

del consigliere Roberto Orlandi il quale replica affermando che specie il commercio, che versa in gravi difficoltà, verrà fortemente penalizzato dalle nuove tariffe, nonostante i correttivi assunti;

Esaurita la discussione;

**Con i voti sotto indicati**, espressi nei modi legge;

| | | |
|---|---|---|
| Presenti | 11 | |
| Favorevoli | 8 | |
| Contrari | 0 | |
| Astenuti | 3 | RIVA ALESSANDRO - ORLANDI ROBERTO - CONCARI MARIA ROSA |

**DELIBERA**

1) **DI APPROVARE** l'allegato piano economico finanziario (P.E.F.) per l'anno 2014 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani dando atto che il piano comprende gli elementi previsti dal comma 2 del citato articolo 8 del DPR 158/99, corredato dall'allegata relazione nella quale sono indicati gli elementi previsti dal comma 3 dello stesso articolo;

2) **DI DARE ATTO** che i costi complessivi per l'anno 2014 ammontano a € 801.471,73.=;

3) **DI DATO ATTO** che il Funzionario Responsabile del Tributo darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;

4) **DI DARE ATTO** che il Funzionario Responsabile del Tributo ai sensi dell'art. 9 comma 1 del DPR n° 158/1999 provvederà ad inviare all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti copia del piano finanziario e relativa relazione;

5) **DI DICHIARARE,** con separata e medesima votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs..267/2000 – T.U.E.L.

Allegati: n. 2 (prospetto piano economico finanziario P.E.F. anno 2014 – relazione tecnica ai sensi comma 3 articolo 8 del DPR 158/99)

**Letto, approvato e sottoscritto:**

Vaprio d'Adda, 25-07-2014

| IL PRESIDENTE | IL SEGRETARIO GENERALE |
|---|---|
| F.to *ANDREA BENVENUTO BERETTA* | F.to *ALESSANDRA AGAZZI* |

°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°°

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate

---

Copia conforme all'originale informatico, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
*BONELLI VINCENZO*

Deliberazione n. 28 del 25-07-2014 - Comune di Vaprio d'Adda